



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2015

CONSIGLIO MUNICIPALE
SEDUTA del 30 settembre 2015
Argomento n.42° /2015

Proposta di Mozione iscritta all'ordine del giorno con il n. 5

Oggetto: "Rii CERU 7 e CERU 8 "

PROT. N. 276703

PROPONENTE: Consigliere Ginogi Massimo Lista Musso Sindaco

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio Avvenente, i Consiglieri: Assanti Gironda Mauro, Benvenuti Silvio, Bernucci Flavio, Boggio Maria Rosa, Bolla Giorgio, Calcagno Carlo, Campagnoli Claudia, Campobasso Maria Rita, Catania Nicolo', Chiarotti Claudio, Ferrando Roberto, Frulio Matteo, Giaquinto Franco, Ginogi Massimo, Morlè Maria Rosa, Piccardo Luca, Rebora Daniele, Taddei Lorenzo, Truffelli Ugo; in numero di 19 ;

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 19

Voti Contrari: 0

Astenuti: 0

Assenti alla Votazione: 0

MOZIONE APPROVATA all'UNANIMITA'

Il Segretario
(Maria Elena Garbero)

Il Presidente
(Mauro Avvenente)



Considerato che dopo l'alluvione del 15 novembre 2014 nella località Luceto, Via Costa d'Erca, sono stati effettuati interventi di somma urgenza per un totale di 620.000 euro per il ripristino della strada di Via delle Fabbriche, del ponte di Via Costa d'Erca compresi i Rii CERU7 e CERU8 dalla Ditta Pamoter

Tenuto presente che malgrado quanto investito, non è stato eseguito nessun lavoro di prevenzione con la pulizia del Rio Cabanin nella zona alta dove sono presenti alberi, pietre, detriti e frane estremamente pericolose per eventuali prossime piogge torrenziali, come quella del novembre scorso, con un evidente dissesto idrogeologico sulla parte sinistra del Rio che risulta anche ad occhio nudo estremamente instabile.

Evidenziato che alla fine dei lavori la foce del rio termina con un imbuto, facendo passare le acque sotto ad un edificio dell'ex Wax Vitale creando così un pericolosissimo blocco al regolare scorrimento del rio nel torrente Cerusa; malgrado risulti da indiscrezioni che i proprietari dell'edificio coinvolto alla foce del rio, non avrebbero creato impedimenti se fosse stata chiesta la rimozione dell'edificio coinvolto.

Il Consiglio di Municipio impegna il Presidente e la Giunta

- ad attivarsi attraverso i dirigenti competenti del Comune affinché possano sollecitare la Società Autostrade ad attivarsi urgentemente per una corretta messa in sicurezza del territorio sopramenzionato, sia a monte dove non si vede un intervento da oltre 40 anni soprattutto nell'incanalamento delle acque reflue e dei rifiuti che cadono del viadotto sopra al rio, creando così un drenaggio disordinato e potenzialmente cofattore dell'alluvione ultima scorsa, sia a valle, nell'eventuale possibilità di rimuovere l'edificio a cura e conto della proprietà che potrebbe nuovamente ostruire il drenaggio delle acque ed altro in caso d'alluvione.